

COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

Data 08/02/2019

Parere contrario alla proposta di legge sul distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e sua aggregazione alla Regione Emilia-Romagna all'interno della provincia di Rimini. Disapplicazione degli effetti del referendum del 24 e 25 giugno del 2007 e delle successive delibere emanate per favorire il passaggio del comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche alla Regione Emilia-Romagna.

L'anno duemiladiciannove il giorno **otto** del mese di **febbraio** alle ore **10.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
-------------	----------	---------

Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco	X	
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Monaldi Tito	X	
Bernardini Andrea	X	
Valentini Francesco	X	
Traversi Fabio	X	
Franci Andrea	X	

Assegnati: 11

Presenti: 11

In carica: 11

Assenti: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Dott. Roberto De Marco.

La seduta è pubblica.

Oggetto: Parere contrario alla proposta di legge sul distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e sua aggregazione alla Regione Emilia-Romagna all'interno della provincia di Rimini. Disapplicazione degli effetti del referendum del 24 e 25 giugno del 2007 e delle successive delibere emanate per favorire il passaggio del comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche alla Regione Emilia-Romagna.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto che con nota datata 18/01/2019 – acquisita al protocollo in data 21 gennaio 2019, col n. 291 – i Consiglieri comunali Monaldi Tito, Bernardini Andrea, Valentini Francesco, Traversi Fabio e Franci Andrea, hanno chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche nonché dello Statuto comunale, per discutere ed approvare la seguente proposta di deliberazione:

“Oggetto: Procedimento di distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e conseguente aggregazione alla Regione Emilia Romagna all'interno della Provincia di Rimini.

Premesso che con delibera n. 21 del 17 Marzo 2007 il Consiglio Comunale di Sassofeltrio ha deliberato il Referendum consuntivo per sottoporre alla popolazione l'ipotesi di passaggio del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna;

Premesso che il referendum ha avuto esito positivo e quindi si è avviata la procedura per il passaggio del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna;

Considerato che, a nostro avviso, dopo altre dieci anni dal referendum l'opinione della popolazione è mutato, anche in considerazione di ciò che è avvenuto in Valmarecchia, dove l'aggregazione è stata portata a termine ma non ha portato i risultati sperati;

Viste le continue sollecitazioni che i cittadini del nostro Comune, i dalle quali si desume che ormai molti hanno maturato il convincimento della inopportunità di questo passaggio, che comporta una serie di difficoltà oggettive e non è foriero di luminose prospettive;

Valutato che occorre dare ascolto ai desideri della popolazione e che la procedura è ferma presso le aule parlamentari;

Rilevato che qualora questo Consiglio Comunale si esprimesse positivamente circa questa proposta di deliberazione la procedura s'interromperebbe;

Vista la legislazione in materia:

Visto il decreto Legislativo 267 del 2000 con le successive modificazioni;

Visto lo statuto del Comune di Sassofeltrio;

Vista la presente proposta di deliberazione avanzata da alcuni consiglieri comunali.

DELIBERA

di adottare la seguente proposta di deliberazione che recita:

Parere contrario alla proposta di legge sul distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e sua aggregazione alla Regione Emilia Romagna all'interno della provincia di Rimini. Disapplicazione degli effetti del referendum del 24 e 25 giugno del 2007 e delle successive delibere emanate per favorire il passaggio del comune di Sassofeltrio dalla regione Marche alla Regione Emilia Romagna."

La seguente deliberazione dovrà essere inviata, a cura del Sig. Sindaco, ai Sig.ri Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, ai Sig.ri Presidenti della Regione Marche, della Regione Emilia Romagna, ai Presidenti della Provincia di Pesaro-Urbino e di Rimini.
Delibera, inoltre, con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.”

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato: **non favorevole per carenza dei presupposti di legge in quanto la competenza non è del Consiglio Comunale come risulta dall'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e come si evince dall'art. 132 della Costituzione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, c. 1. Tuel 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Visto l'art. 39, c. 2, Tuel 267/2000, nonché l'art. 15, c. 1, dello Statuto comunale vigente;

Sentiti i seguenti interventi, di seguito sinteticamente riportati:

Il Sindaco-Presidente procede alla lettura integrale della richiesta di convocazione del Consiglio comunale, nonché della sopra riportata proposta di deliberazione;

Cons. Traversi: non ho capito cosa comporta questo parere sfavorevole? Vorrei sapere se è il Consiglio che avalla o meno il risultato di un referendum com'è successo nel 2007 e se quindi ci sarà votazione.

Il Segretario comunale spiega cosa comporta il parere sfavorevole e conferma che ci sarà la votazione.

Cons. Valentini: ... voglio dire, che quando si andrà a votare ci saranno osservazioni da fare perché ritengo che qualcuno non potrà votare. Sono cambiate le condizioni economiche e sociali, sono cambiate le cose e, in particolare, la sanità, per cui questo discorso viene a cessare. Lo scoglio principale 'sanità' è superato. Vantaggi e svantaggi? Non credo che cambiare serva a tanto. Sentendo anche Comuni della Romagna, non ci sono così tanti vantaggi. Si potrebbe indire un nuovo referendum. Credo che democraticamente si debba risentire la gente.

Cons. Morelli: vedi intervento allegato.

Cons. Bernardini: siamo venuti a conoscenza che il referendum andava avanti per sentito dire. C'è una prescrizione? Era una cosa da far sapere. Perché non siamo stati messi al corrente che questa cosa del referendum andava avanti?

Cons. Traversi: vedi intervento allegato (all. A - B - C - D). Chiede, comunque, se il Sindaco ha tempi diversi. Ho chiesto di riavere la parola.

Sindaco-Presidente: vedi intervento allegato.

Cons. Valentini: mi sembra di aver sentito ... denota che c'è ancora una forte volontà di procedere. Però, ho anche sentito che il Consiglio può sovvertire l'esito della volontà popolare. Personalmente dico, stante le parole che ho sentito, perché Sindaco, se tu sei così sicuro, perché non fai dei gazebo per far votare la gente? La volontà di quella volta, sarebbe tanto diversa da quella di oggi? Propongo che il Consiglio organizzi dei gazebo per sentire i cittadini.

Cons. Formoso: gli ultimi giorni sono stato avvicinato da persone, anche telefonicamente, che mi hanno chiesto di appoggiare la proposta di delibera di cui si tratta. Al mio ennesimo rifiuto mi è stata prospettata una mia incompatibilità di vice-sindaco col lavoro professionale e che tutto questo sarebbe venuto alla luce. Tutto ciò è avvenuto il giorno prima del Consiglio. Guarda caso, il Consigliere Valentini ha protocollato l'interrogazione circa la mia incompatibilità.

Cons. Valentini: il Sindaco sta dicendo che io ho fatto un ricatto. Questo non l'accetto.

Sindaco-Presidente: io non ho mai detto questo.

Cons. Traversi: vorrei replicare ...

Sindaco-Presidente: no. Hai già replicato, ti tolgo la parola.

Cons. Traversi: vorrei che la votazione fosse segreta.

Il Segretario comunale spiega il perché la votazione deve essere palese.

Visto l'esito della votazione che segue in ordine alla proposta di deliberazione ad oggetto: "Parere contrario alla proposta di legge sul distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e sua aggregazione alla Regione Emilia-Romagna all'interno della provincia di Rimini. Disapplicazione degli effetti del referendum del 24 e 25 giugno del 2007 e delle successive emanate per favorire il passaggio del comune di Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna";

Consiglieri Presenti e Votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n.ro 5 (Monaldi Tito, Bernardini Andrea, Valentini Francesco, Traversi Fabio e Franci Andrea);

Consiglieri contrari n.ro 6 (Ciucci Bruno, Formoso Francesco, Giunta Giorgio, Pintauro Luigi, Sacanna Marco e Morelli Paolo);

Con l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

di **non approvare** la proposta di deliberazione ad oggetto: "Parere contrario alla proposta di legge sul distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche e sua aggregazione alla Regione Emilia-Romagna all'interno della provincia di Rimini. Disapplicazione degli effetti del referendum del 24 e 25 giugno del 2007 e delle successive delibere emanate per favorire il passaggio del Comune di Sassofeltrio dalla regione Marche alla Regione Emilia-Romagna".

Infine, il Sindaco-Presidente comunica al Consiglio ed al Consigliere Valentini Francesco, in particolare, che chiede risposta scritta all'interrogazione n. 1 del 06.02.2019 che ai sensi dell'art. 13, comma 12 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale quando è richiesta risposta scritta ad una interrogazione la stessa va comunicata al consigliere interrogante, comunque entro 30 giorni. In tal caso l'interrogazione non è discussa in Consiglio.